

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0288

Giovedì 20.04.2023

Udienza alla Delegazione dell'“Interfaith Leaders from Greater Manchester” (Gran Bretagna)

Saluto del Santo Padre

Traduzione in lingua inglese

Questa mattina, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza la Delegazione dell'“Interfaith Leaders from Greater Manchester” (Gran Bretagna).

Pubblichiamo di seguito il saluto che il Papa ha rivolto loro nel corso dell'incontro:

Saluto del Santo Padre

Cari amici,

di cuore vi do il benvenuto e ringrazio il Vescovo John Arnold per le sue gentili parole. Esprimo il mio apprezzamento per il vostro impegno, come Leader religiosi e politici, al fine di accrescere la consapevolezza dell'urgente necessità di proteggere l'ambiente e nel lavorare concretamente per affrontare gli effetti del cambiamento climatico.

La vostra comune testimonianza è particolarmente significativa, dal momento che la storia della vostra città è strettamente legata alla rivoluzione industriale, con il suo lascito di enorme progresso tecnico ed economico, unitamente ad un indubbio impatto negativo sull'ambiente umano e naturale. È diventato sempre più evidente, infatti, che il nostro attuale impegno per la salvaguardia del creato, dono di Dio, deve inserirsi in un più ampio sforzo per promuovere l'ecologia integrale, che rispetti la dignità e il valore di ogni persona umana e riconosca i tragici effetti del degrado ambientale sulla vita dei poveri. Occorre, in una parola, riconoscere che la crisi ambientale e quella sociale del nostro tempo non sono due crisi separate, ma un'unica crisi (cfr Enc. *Laudato si'*, 139). Certo, questo richiede la creazione di modelli economici nuovi e lungimiranti. Ma richiede anche

determinazione per superare la cultura “usa e getta”, la cultura dello scarto, generata dal consumismo e da un’indifferenza globalizzata, che inibisce gli sforzi per affrontare questi problemi umani e sociali nella prospettiva del bene comune.

Cari amici, il vostro gruppo si distingue per la testimonianza della dimensione intrinsecamente morale e religiosa del nostro dovere di proteggere l’ambiente, come dono di Dio che richiede la nostra responsabile amministrazione. All’interno delle rispettive comunità, guidati dalla saggezza delle vostre diverse tradizioni, svolgete un ruolo importante nel contribuire a una conversione ecologica, tanto necessaria, fondata sui valori del rispetto per la natura, della sobrietà, della solidarietà umana e della preoccupazione per il futuro della società. Aspetto essenziale di questo contributo è il vostro impegno, come uomini e donne di fede, a formare le menti e i cuori dei giovani e ad assecondare la loro esigenza di un cambiamento di rotta e di politiche lungimiranti, che abbiano come obiettivo lo sviluppo umano sostenibile e integrale.

Cari amici, vi ringrazio per la vostra visita. Vi auguro il meglio per il vostro lavoro e i vostri progetti. Su tutti voi invoco di cuore la benedizione divina fonte di saggezza, di forza e di pace. E vi chiedo per favore di ricordarmi nelle vostre preghiere. Grazie!

[00626-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua inglese

Dear Friends,

I am pleased to welcome you and I thank Bishop John Arnold for his kind words. I express my appreciation for your efforts, as religious and political leaders, to raise awareness of the urgent need to protect the environment and to work concretely to address the effects of climate change.

Your united witness is particularly eloquent, since the history of your city is closely linked to the industrial revolution, with its legacy of immense technical and economic progress, together with an admittedly negative impact on the human and natural environment. It has become increasingly evident, in fact, that our present commitment to safeguarding God’s gift of creation must be part of a broader effort to promote an integral ecology that respects both the dignity and value of each human person and acknowledges the tragic effects of environmental degradation on the lives of the poor. We need, in a word, to acknowledge that the environmental and social crisis of our time are not two separate crises but one (cf. *Laudato Si’*, 139). Certainly, this demands the creation of new and far-sighted economic models. Yet it also requires a determination to overcome the “throwaway” culture of waste generated by present-day consumerism and by a globalized indifference that inhibits efforts to address these human and social problems in the light of the common good.

Dear friends, your group is distinguished by its common witness to the intrinsically *moral* and religious dimension of our duty to protect the environment as a God-given gift calling for our responsible stewardship. Within your communities, and guided by the wisdom of your various traditions, you play an important role in contributing to a much-needed “ecological conversion” grounded in the values of respect for nature, sobriety, human solidarity and concern for the future of our societies. An essential aspect of this contribution is your commitment, as men and women of faith, to forming the minds and hearts of the young, and seconding their demand for a change of course and for farsighted policies that have as their goal a sustainable and integral human development.

Dear friends, in thanking you for your visit, I offer you my prayerful good wishes for your work and your intentions. Upon all of you I cordially invoke the divine blessings of wisdom, strength and peace. And I ask you kindly to remember me in your prayers.

[00626-EN.01] [Original text: Italian]

[B0288-XX.02]
